

**LAVORI DI RESTAURO FUNZIONALE DI AREA UMIDA IN LOC. PARPAGLIA DI CANDIOLO (TO) NEL PARCO  
NATURALE DI STUPINIGI**

**PROGETTO DEI SERVIZI TECNICI INERENTI LA PROGETTAZIONE, LA DIREZIONE LAVORI E IL  
COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA**

**PREMESSA**

Il presente progetto è redatto per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura necessari ai fini della progettazione, della direzione lavori e del coordinamento sicurezza generale degli interventi occorrenti per la rifunionalizzazione ai fini di recupero ambientale di area umida in Loc. Parpaglia di Candiolo (TO) nel Parco naturale di Stupinigi, di proprietà regionale, soggetta a fenomeni di perdita delle caratteristiche originarie a seguito dei cambiamenti climatici in atto.

**OBIETTIVO DELL'INCARICO**

Il principale obiettivo che si intende raggiungere con il presente incarico è di restituire alla originarie caratteristiche, sia per il valore ambientale, che paesaggistico, nonché di servizio per la didattica outdoor particolarmente per le scuole del territorio, l'area umida storicamente presente presso la Loc. Parpaglia di Candiolo (TO), che non garantisce più un adeguato habitat per la fauna e flora caratteristica a seguito degli intensi cambiamenti climatici degli ultimi anni che hanno determinato una carenza di precipitazioni ed un abbassamento delle falde idriche superficiali locali.

Per raggiungere tali obiettivi, e date le caratteristiche del luogo di intervento, area protetta e sito Natura 2000, è necessaria una progettazione complessiva degli interventi che faccia riferimento, per quanto possibile, alle tecniche di ingegneria naturalistica e che delinei le soluzioni progettuali più idonee alla risoluzione delle problematiche di cui sopra.

**COSTO STIMATO DI OPERE ED IMPIANTI OGGETTO DI INCARICO**

Il costo stimato per la realizzazione dell'intervento complessivo oggetto di incarico è: Importo lavori presunto (oneri di sicurezza compresi) € 74.595,78 Somme a disposizione (IVA, spese tecniche, ecc) € 35.486,74 TOTALE Q.T.E. € 110.082,50 .

**DESCRIZIONE DELLE FASI E DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI INCARICO**

Il presente Progetto, pertanto, è relativo all'affidamento dei servizi tecnici di progettazione PFTE ed esecutivo, direzione lavori e coordinamento sicurezza necessari alla esecuzione degli interventi.

L'incarico sarà articolato secondo le fasi e le modalità di seguito descritte.

***Fase I***

-Progettazione PFTE dell'intervento complessivo volta ad individuare compiutamente le opere ed i lavori da realizzare, definendone il relativo costo, finalizzata all'ottenimento del finanziamento Piano Strategico della PAC (PSP) 2023-2027. Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR 2023-2027). Bando SRD04 - Azione 1 - Sottointervento A) Salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, e ottenimento delle autorizzazioni necessarie per realizzazione delle opere rilasciate dagli Enti preposti (Comune di Candiolo, Soprintendenza, Regione, ecc.).

Rientrano in questa fase tutte le indagini ed i rilievi opportuni al fine di analizzare al meglio le problematiche da risolvere, nonché i rilievi plano-altimetrici funzionali alla progettazione e la produzione di una relazione di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'all. I.8 del D.Lgs. 36/2023.

***Fase II (con successivo affidamento integrativo solo nel caso di completo finanziamento dell'opera):***

Progettazione Esecutiva, Direzione Lavori, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dei lavori.

In particolare il progetto generale dovrà essere redatto tenendo conto delle seguenti condizioni: esigenze dell'Ente di gestione delle aree protette dei Parchi Reali, relative alla tutela naturalistica del sito, alla fruibilità della sentieristica ed alla funzionalità delle opere; rispetto della normativa vigente, in materia di LL.PP, sicurezza e corretta esecuzione dei manufatti e dei lavori; di tutela paesaggistica, di tutela ambientale, soprattutto per quanto riguarda il rispetto delle Misure di conservazione per i siti N2000 del Piemonte e, nello specifico, per il sito ZSC IT1110004 Stupinigi.; garanzia di funzionalità, continuità operativa e sicurezza; facilità nella gestione e manutenzione delle opere; affidabilità, sicurezza e durata delle opere.

L'attività di progettazione PFTE dovrà essere condotta secondo le indicazioni dell'art. 41 e dell'All. I.7 del D.Lgs. 36/2023 e dovrà prevedere anche valutazioni relative ad eventuali differenti soluzioni progettuali da sottoporre alla scelta dell'Ente.

In particolare dovrà considerare almeno le seguenti azioni: indagini, rilievi e sopralluoghi per la verifica dello stato di fatto, relazioni specialistiche, redazione del progetto preliminare, redazione del progetto definitivo, redazione dei documenti finalizzati alla presentazione dell'autorizzazione paesaggistica dell'intervento ai sensi del D,Lgs.42/04 e, qualora necessario, di quella edilizia urbanistica ai sensi del D,Lgs, 380/2001 e smi redazioni elaborati e relazioni per la valutazione dell'incidenza ai sensi della I.R. 19/09 e s.m.i. e del D.P.R. 357/97.

L'affidatario dovrà inoltre partecipare agli incontri preliminari con i funzionari dell'Ente e con i vari Enti funzionali alla progettazione e successiva autorizzazione dell'intervento.

L'attività di progettazione esecutiva dovrà essere condotta secondo le indicazioni dell'art. 41 e dell'All. I.7 del D.Lgs. 36/2023 e dovrà contenere tutte le indicazioni ed eventuali adeguamenti richiesti da altri Enti preposti alla tutela e alle autorizzazioni di Legge, compresi quegli enti competenti in materia ambientale e paesaggistica. Inoltre il progetto dovrà essere completo delle specifiche esecutive e dei particolari più significativi e necessari alla comprensione e quantificazione corretta delle opere previste.

L'attività di direzione lavori dovrà prevedere quanto indicato dall'All. II. 14 del D.Lgs. 36/2023, in particolare a titolo esemplificativo ma non esaustivo : attestazione di assenza di impedimenti e realizzabilità dei lavori; consegna dei lavori, controllo in fase esecutiva, accettazione dei materiali; emissione atti contabili e proposta di eventuali varianti in corso d'opera; eventuali sospensioni, eventuali comunicazione riserve; termine dei lavori, attestazione regolare esecuzione. Contabilità, liquidazioni

L'attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione dovrà prevedere tutte le azioni, secondo quanto indicato dal Titolo IV del DLgs n.81/08 e smi,in particolare a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

in fase di progettazione: redazione del 'piano di sicurezza' e coordinamento di cui all'art.100 del DLgs n.81/08 e smi.; predisposizione del 'fascicolo dell'opera';

in fase di esecuzione: verifica dell'applicazione delle disposizioni; sopralluoghi nelle fasi salienti di esecuzione dei lavori, nel momento di eventuale ingresso in cantiere di sub affidamenti, in caso di richiesta da parte della D.L. e dell'impresa e comunque con cadenza almeno settimanale, verifica dell'idoneità del 'piano operativo di sicurezza', ed adeguamento del 'piano di sicurezza e coordinamento' e del 'fascicolo dell'opera' sia per l'impresa affidataria che per i sub affidamenti; organizzazione del coordinamento fra i diversi soggetti.

Ad ultimazione delle prestazioni delle singole fasi precedentemente descritte, la documentazione finale dovrà essere raccolta e validata a cura dell'Affidatario e resa al Committente.

La documentazione dovrà comprendere in via generale la/e dichiarazione/i di conformità alla regola d'arte di tutte le opere realizzate, ivi annessa la documentazione finale di progetto e gli as-built.

In particolare si evidenzia che la prestazione dovrà essere svolta e sottoscritta da un operatore economico in possesso del requisito di iscrizione all'Ordine professionale dei dottori agronomi e forestali, degli ingegneri o degli architetti e abilitato al Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione.

L'incarico verrà affidato per la FASE I, mentre per le successive si procederà in tempi differiti in funzione delle risorse economiche che l'Ente riuscirà a reperire ed ad assegnare per l'esecuzione dei lavori.

## **VINCOLI**

L'area d'intervento è soggetta ai seguenti vincoli: art.10 del DLgs 42/04, Codice dei beni culturali e del paesaggio; area identificata quale SITO NATURA 2000 (ZSC IT1110004) – Direttive 43/92/CEE Habitat, DPR 357/97 LR 19/09 e smi; Vincolo idrogeologico (se ricadente)

## **LOCALIZZAZIONE E DESCRIZIONE DEGLI AMBIENTI OGGETTO D'INTERVENTO**

Il Parco naturale di Stupinigi si estende su una vasta superficie di circa 1.730 ettari , di cui circa 1470 di proprietà regionale ed è un vasto parco naturale nell'area metropolitana Torinese. Tale estensione, unita alle peculiarità dei luoghi sotto l'aspetto geo-morfologico, naturalistico, storico dei luoghi ed all'interesse sotto l'aspetto fruitivo, implica la necessità di una costante opera di manutenzione e valorizzazione del territorio con un notevole dispendio in termini operativi ed economici.

La rete idrografica locale, storicamente caratterizzata da un'ampia rete di risorgive che hanno sempre caratterizzato lo sviluppo e mantenimento di habitat di area umida, e l'irrigazione dei fondi agricoli è garantita dalla dotazione irrigua stagionale della Bealera di Orbassano, nonché da pozzi irrigui Tale caratteristica costituisce elemento di pregio in un ambito di protezione e conservazione di habitat e specie prioritarie; tuttavia, emerge come problematica la progressiva e costante perdita di disponibilità idrica causata dall'abbassamento della falda freatica superficiale, e da una media significativa diminuzione delle precipitazioni meteoriche, laddove le forze erosive dell'acqua minacciano la conservazione di strade, manufatti storici o aree di fruizione. Tale situazione ha determinato una progressiva limitazione della disponibilità di habitat, particolarmente per gli anfibi e per l'avifauna , per cui si stanno cercando di porre in essere attività finalizzate alla tutela ed al mantenimento degli stessi habitat.

L'intervento dovrà essere pertanto progettato eseguendo le dovute indagini di approfondimento.

Vengono pertanto riportate di seguito le principali caratteristiche:

Area umida presso Loc. Parpaglia (ex maceratoio canapa), identificato catastalmente al Fg. 1 part. 43 del C.T. nel territorio di Candiolo (TO), di proprietà della Regione Piemonte.

Viene prevista la parziale rimodellazione di fondo e argini, la posa di materiale impermeabilizzante e di isole flottanti vegetate, l'adeguamento dei manufatti di immissione delle acque da dotazioni locali (canali di irrigazione e pozzi irrigui), inerbimento e piantumazione di arbusti, con l'obiettivo di garantire la persistenza di area umida anche nei periodi di maggiore carenza idrica.

### **CARATTERISTICHE DEGLI ELABORATI**

La documentazione di progetto, (comprensiva del rilievo e degli elaborati relativi al coordinamento della sicurezza), dovrà essere conforme all'art. 41 e dell'All. I.7 del D.Lgs. 36/2023 nonché idonea per l'ottenimento dei titoli autorizzativi e prodotta all'Ente in n.1 copia cartacea e su supporto informatico in formato pdf, gis e dwg, in versione modificabile, a firma del/i professionista/i iscritto/i negli albi professionali secondo le specifiche competenze richieste.

### **TEMPI DI ESECUZIONE DELL'INCARICO E PENALI**

FASE I – IL PFTE dovrà essere condiviso con la committenza entro il termine di 20 giorni consecutivi dall'affidamento, completo di tutti gli elaborati anche di rilievo, ivi compresi gli elaborati della sicurezza.

FASE II - le successive fasi di incarico, qualora venissero autorizzati i finanziamenti richiesti, avranno le seguenti tempistiche:

\_ Il progetto esecutivo dovrà essere redatto entro 30 giorni dalla comunicazione di prosecuzione dell'affidamento incarico. Varie ed eventuali modifiche/integrazioni richieste dall'Ente Parco e/o dagli Enti preposti al rilascio dei titoli autorizzativi durante l'iter di redazione/validazione dei progetti dovranno essere prodotti entro 15 giorni consecutivi dalla relativa comunicazione.

\_ Adempimenti D.L., Collaudo, ecc: le tempistiche sono definite dall'andamento dei lavori e delle disposizioni legislative vigenti. In ogni caso la consegna degli atti contabili di cantiere dovrà avvenire entro 10 giorni consecutivi dalla data del riconoscimento e firmata dalle parti, tutte le certificazioni necessarie per collaudi strutturali, di competenza della D.L. e progettista dovranno essere consegnati entro 20 giorni consecutivi dalla data di ultimazione dei lavori. Il collaudo/Regolare Esecuzione dovrà essere effettuato nei termini di Legge

Nel caso di non rispondenza in sede di verifica preliminare della progettazione ai sensi dell'art. 26 del DLgs n.50/16, gli adeguamenti dovranno essere consegnati entro 10 giorni dalla avvenuta richiesta.

In caso di ritardo, si applicherà una penale giornaliera pari all'uno per mille (1‰) dell'importo di affidamento.

### **IMPORTO STIMATO DEL COMPENSO**

L'importo del compenso per tutte le prestazioni precedentemente elencate è stato stimato in complessivi € 15.635,79, al lordo dello sconto offerto in sede di trattativa diretta, comprensivo di tutte le spese e oneri accessori, esclusa IVA e contributi previdenziali.

L'Ente procederà all'affidamento della sola FASE I per la redazione del progetto PFTE i cui elaborati saranno trasmessi alla Regione Piemonte per la richiesta del finanziamento dell'intervento. Ovvero ad altre forme di finanziamento. In caso di conferma del contributo finanziario, l'Ente provvederà all'affidamento della FASE II.

L'importo del compenso per le sole prestazioni della FASE I, è stato stimato in € 4.967,33 al lordo dello sconto offerto in sede di trattativa diretta, comprensivo di tutte le spese e oneri accessori, esclusa IVA e contributi previdenziali.

#### **PAGAMENTO DEI CORRISPETTIVI – MODALITA'**

Il pagamento dei corrispettivi verrà effettuato dall'Ente al soggetto incaricato, a seguito di presentazione parcella, con le seguenti modalità:

##### **FASE I:**

- Acconto del 50% alla consegna degli elaborati del Progetto Definitivo
- Saldo ad avvenuto rilascio delle autorizzazioni per l'esecuzione dei lavori da parte degli Enti competenti.

L'importo del compenso per la prestazione della FASE II, per la quale l'Ente procederà con successivo affidamento integrativo solo nel caso di completo finanziamento dell'opera, è stato stimato in € 7.541,31 al lordo dello sconto offerto in sede di trattativa diretta, comprensivo di tutte le spese e oneri accessori, esclusa IVA e oneri previdenziali.

Il pagamento del corrispettivo verrà effettuato dall'Ente al soggetto incaricato, a seguito di presentazione parcella, con le seguenti modalità:

##### **FASE II (con successivo affidamento integrativo solo nel caso di completo finanziamento dell'opera):**

- Acconto del 40% all'approvazione del Progetto Esecutivo
- Acconto del 30% ad approvazione dei SAL ad almeno il 50% dell'importo lavori,
- Saldo del 30% ad avvenuta approvazione della regolare esecuzione/collauda dei lavori.

L'Ente Parco provvederà al pagamento delle suddette quote di corrispettivo entro 30 gg. dal ricevimento e accettazione delle relative parcella, tempi che comunque sono assoggettabili all'acquisizione della regolarità contributiva così come previsto dall'art. 35 comma 32 del D.Lgs 233/2006 convertito in legge n. 248/2006.

Queste ultime potranno essere emesse, ad avvenuta consegna della documentazione tecnica relativa alle corrispondenti fasi progettuali, solo dietro positivo riscontro da parte del Servizio LL.PP. dell'Ente Parco, che provvederà alla preventiva verifica della completezza e correttezza della documentazione tecnica prodotta.

La Parcella dovrà essere redatta in forma elettronica ai sensi del DM n. 55 del 3 aprile 2013 secondo il formato di cui all'allegato A "Formato della fattura elettronica" del citato D.M. , n. 55/2013.

L'affidatario dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136 del 13.08.2010 ed ai sensi dell'art. 3, comma 1 della stessa e comunicherà al momento della firma del contratto i dati relativi ai conti correnti dedicati alla presente commessa.

Per le medesime finalità e secondo il disposto dell'art. 3, comma 5, della L. 136/2010 verrà reperito il Codice Identificativo Gara (CIG) che dovrà essere riportato sui documenti contabili e fiscali relativi all'oggetto del presente incarico.

L'eventuale onere per la vidimazione parcella, se richiesta, sarà a carico dei professionisti.

### **PROPRIETA' DEI RISULTATI**

I prodotti di qualsiasi natura costituenti risultato del servizio oggetto dell'incarico sono di proprietà esclusiva della stazione appaltante la quale potrà far apportare alla Variante di Piano d'Area tutte le modifiche e integrazioni ritenute opportune o necessarie in qualsiasi momento a suo insindacabile giudizio. L'appaltatore non potrà utilizzare in tutto o in parte tali prodotti, se non previa espressa autorizzazione da parte della stazione appaltante.

### **RISCHI DA INTERFERENZE**

Trattandosi di servizio di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26 comma 3bis del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., l'incarico non comporta oneri per la sicurezza.

La stazione appaltante non redigerà il Documento Unico di Valutazione dei rischi da interferenza (DUVRI), ma ai sensi del citato art. 26 del D.lgs. 81/2008, l'appaltatore del servizio dovrà produrre idonea documentazione attestante l'avvenuta valutazione dei rischi e l'adozione di idonee misure di prevenzione e protezione per quanto riguarda il personale che eseguirà le attività oggetto dell'appalto.

L'appaltatore si obbliga inoltre a tenere indenne la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per infortuni occorsi al proprio personale durante l'esecuzione del servizio.

### **RICHIAMI NORMATIVI**

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Progetto, trovano applicazione le disposizioni normative vigenti, in particolare a titolo esemplificativo e non esaustivo, del D.lgs 50/2016 e s.m.i., della Legge 120/2020, il D.P.R. 207/2010 per le parti non abrogate, le linee guida ANAC, il D.M. 17.06.2016, il D.lgs 81/2008, Norme tecniche per le costruzioni, DM 17 gennaio 2018 e s.m.i., Norme tecniche per la progettazione degli impianti DM 37/08, Norme e guide CEI, Norme UNI EN relative agli impianti da progettare ed ogni altra disposizione di legge tecnica ed amministrativa specificatamente inerente gli appalti pubblici e le opere in progetto.

Nichelino, 01//2024

Funzionario tecnico

Sandro Ferregutti

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005